



Dehesa del Carrizal Vino de Pago Petit Verdot 2016

Rosso ciliegia intenso. Al naso sprigiona magnifici aromi di bacche, liquirizia, eucalipto e macchia. Al palato è concentrato, con una struttura nobile. I tannini maturi e ben presenti gli conferiscono ampiezza, mentre l'acidità succosa si armonizza perfettamente con le componenti fruttate. Il progetto più recente della tenuta Dehesa del Carrizal: una perla da intenditori seducente e di gran carattere con un eccellente potenziale di invecchiamento.

Produttore Dehesa del Carrizal

Categoria Vino rosso Paese Spagna

Regione Dehesa del Carrizal DO

Annata 2016 Dimensioni della 150 cl

bottiglia

Gradazione alcolica 14.5 % Temperatura di 16° - 18°

degustazione

Invecchiamento fino a 2026
Vitigni Petit Verdot
Informazioni sulle Contiene solfiti

allergie

Numero articolo 5302016

Adatto a Anatra, Manzo, Carne alla griglia

Valutazioni Guía Peñin 92/100

James Suckling 91/100

Vinificazione

Vinificato in botti di acciaio, segue l'affinamento in barrique nuove per 13 mesi e in barrique francesi di un anno, nonché in bottiglia per ulteriori 13 mesi. Il vino al suo stato naturale e non filtrato è stato imbottigliato in soli 10'000 esemplari.

Terroir









La tenuta Dehesa del Carrizal è situata al centro dei Montes de Toledo, vicino al Parco Nazionale dei Cabañeros, tra i bacini del Tajo e del Guadiana. Il Dehesa del Carrizal è un Vino de Pago, la più alta categoria per i vini secondo la legge spagnola. Si tratta di una DOP (Denominazione di Origine Protetta) riservata alle poche cantine e vigneti che realizzano l'intero processo, dall'uva alla bottiglia, entro i confini del pago (regione) o della tenuta. La posizione unica, il terreno e il clima sono la chiave per vini eccezionali. I vigneti sono situati su una raña, termine locale per indicare i pendii e le pianure ai piedi di una montagna che sono stati erosi dall'acqua e dalla pioggia, causando l'accumulo di argilla e sabbia quarzosa. Questa erosione risale al periodo Cambriano e genera un'acidità interessante grazie al microclima e all'umidità. In questo luogo eccezionale, le viti a spalliera assorbono gli aromi della vegetazione mediterranea circostante: macchia, cisto, rosmarino, timo, il vicino oliveto, le querce da sughero e alcune querce secolari.

